



Marco Giovannini

nato a Roma
il 16 aprile 1956

Piemonte
nominato il 31 maggio 2012 n. 2.714
Materie plastiche

È presidente e amministratore delegato di Guala Closures SpA, a capo di un Gruppo leader mondiale nella produzione di tappi e chiusure per alcolici, presente in Europa, America, Asia, Africa e Oceania.

Sotto la sua guida, dal 1998 al 2011, Guala Closures – già affermata nelle chiusure per superalcolici – ha registrato una crescita vertiginosa basata sull'internazionalizzazione e sulla ricerca. I dipendenti sono passati da 250 a 3.645, dei quali 551 in Italia, il numero di stabilimenti da 3 di proprietà più 3 licenziatari, a 23. Oggi Guala Closures vanta un patrimonio tecnologico di 70 brevetti ed è il primo produttore al mondo di chiusure in alluminio per il vino.

Giovannini inizia la sua carriera in Fiat e in Torno e successivamente in Alluminio Italia SpA, dove cura il raddoppio dello stabilimento di alluminio primario di Fusina. Negli anni 1982-83, in collaborazione con Pechiney SA, Giovannini sviluppa un sistema rivoluzionario di alimentazione per le celle di elettrolisi e, nel 1984, installa in Argentina un "circuito di compensazione magnetica" che ne incrementa l'efficienza di circa il 35%.

Alla fine del 1984 entra nel mondo dell'imballaggio, in Italcaps SpA, della quale gli viene affidata la direzione operativa. Nel 1990 è nominato amministratore delegato di Superbox SpA, società produttrice di bombole per aerosol, facente parte del

Gruppo Carnaud Metalbox, di cui nel 1997 diventa numero due in Europa.

Nel 1998, dopo l'acquisizione di Guala Closures, ne assume la carica di amministratore delegato. Inizia così dal 1999 una fase di espansione a livello internazionale e si susseguono acquisizioni e creazioni di stabilimenti produttivi all'estero, in Brasile, Messico, Cina e Russia. Nel 2003 il Gruppo acquista GlobalCap, diventando il principale operatore in Europa per il mercato delle chiusure per liquidi e si espande in Argentina. Nel 2005 avviene la quotazione in Borsa, cui segue l'anno dopo lo sbarco in Nuova Zelanda e in Australia con nuovi stabilimenti e acquisizioni destinati alla produzione di chiusure in alluminio per il vino e, nel 2009, l'ingresso nel settore farmaceutico con la produzione di imballaggi per il confezionamento di soluzioni iniettabili, come vaccini e integratori.

Fortemente impegnato anche nell'innovazione di processo, ha inaugurato nel 2010 lo stabilimento di verniciatura e stampa per alluminio di Magenta, oggi il più rapido e moderno al mondo, divenuto il quartier generale della lavorazione dell'alluminio per tutti gli impianti della società.

È presidente di Confindustria Alessandria.

